

Partita MAGGIOLI vs CRAL

☰ Categoria: Community

✍ Scritto da Moreno Clementi, il 08 May 2018 12:50

📄 Visite: 2



Domenica 6 maggio si è disputata nel campo sportivo di Canonica, frazione di Santarcangelo di Romagna, il **9° trofeo RIPABIANCA**. Dopo la gara di due anni fa si rincontrano faccia a faccia gli ormai "rivali" storici del C.R.A.L. Comune di Rimini (squadra già affrontata in più di un'occasione).

Alle ore 9:30 ci siamo ritrovati per un breve briefing sulla disposizione in campo e per il successivo riscaldamento, poi, alle 10:00, puntuali come la sirena del cartellino, sono scese in campo le due squadre sul bellissimo manto erboso di Canonica. Un campo super lusso per la taratura dei nostri piedi!



I convocati presenti sono: Clementi Moreno, Magnani Andrea, Angeli Fabio, Lazzarini Massimiliano, Castagnoli Andrea, Grossi Fabio, Teodorani Andrea, Reggiani Claudio, Belicchi Massimo, Manzaroli Pierangelo, Montana Michele, Fallini Fabio, Rinaldi Massimo e tre ospiti.

Quest'anno le aspettative erano molto alte, carichi e sicuri di fare un'ottima prestazione e riscattare la sconfitta ai rigori dell'ultima volta, e così è stato anche se il risultato non mostra in maniera corretta il gioco espresso sul campo. Purtroppo ci sono state defezioni più o meno all'ultimo minuto che ci hanno costretto ad interpellare alcuni elementi esterni ma comunque affiliati al mondo Maggioli. Maglie rosse e pantaloncini blu la Maggioli, completo bianco crociato rosso per il Comune di Rimini. Pareva infatti che disputavano la partita Spagna e Inghilterra con la muta in tutto e per tutto simile alle nazionali... ma solo in quello potevamo assomigliare a loro... non certo nel tasso tattico/atletico/fisico/monetario.

Come una partita ufficiale a livello europeo, anche se con tempi di 40 minuti, con arbitro professionale e VAR (il maltese di Michele), le due squadre sono entrate in campo assieme in diligente ordine e sul dischetto di centrocampo abbiamo salutato il pubblico presente sulla tribuna. Prima del fischio d'inizio i capitani si sono stretti la mano e scambiato gagliardetto e fiori, un bel gesto prima della battaglia vista in campo!



Lo schieramento del primo tempo è (a Canonica ^_^) un canonico 4-4-2 con un centrocampo di qualità, centrali difensivi di "esperienza" e terzini giovani che han corso come puledri selvaggi per quasi tutta la partita; unico reparto leggero è stato quello offensivo che puntualmente veniva sopraffatto dai giganti della difesa avversaria, veri colossi che avrebbero dato filo da torcere anche a giocatori professionisti.

Iniziamo noi sul dischetto di centrocampo e subito facciamo vedere la nostra capacità di possesso palla fraseggiando più o meno precisamente facendo girare la palla da destra a sinistra ma senza impensierire mai la squadra avversaria. Proprio mentre eravamo un attimo sbilanciati in avanti, gli avversari conquistano palla sulla trequarti e cambiano gioco con una sciabolata morbida che arriva precisa sui piedi di Zangoli che dribla un difensore (Magnani) ed insacca alla Insigne di mancino nel sette dove nulla può il nostro portiere (cioè io). Un gol così non si vede se non in Champions... Non ci demoralizziamo e ricominciamo a giocare, stavolta arrivando anche sul fondo e crossando, purtroppo malamente, senza mai trovare nessuno che potesse arrivare agevolmente al tiro. Abbiamo conquistato anche due/tre angoli che potevamo gestire meglio ed infatti, proprio su un capovolgimento di fronte, ancora l'indemoniato Zangoli sgattaiola via in area finchè Belicchi non lo abbatte con un fallo. Rigore. Il nostro portiere intuisce l'angolo e per pochi centimetri non lo para... si va sul 2 a 0. Alcuni cambi portano freschezza e ossigeno alla squadra e così sul finire di primo tempo una bellissima azione, manovrata da destra a sinistra, porta il nostro "Rambo" (Teodorani) a tirare a botta sicura con solo il portiere davanti a lui ma con un colpo di reni l'estremo difensore avversario riesce a deviare in angolo. Deja-vù. Sembra un film visto proprio due anni fa, ed esattamente come allora si va al riposo sul 2 a 0 per il Comune di Rimini.

Nell'intervallo cerchiamo di riordinare idee e fiato cambiando alcuni giocatori, che fortunatamente quest'anno abbiamo avuto per i cambi, e torniamo in campo consci che il risultato fosse ingiusto. Spostiamo qualche giocatore nella scacchiera del campo così da contrastare le sfuriate avversarie ma, nel contempo, cercando di essere più cinici sottoporta avversaria. Infatti dopo appena 10 minuti di pressing alto e di spinta sulle fasce (soprattutto sulla sinistra dove si è visto un ottimo Reggiani) arriviamo ad un'azione un po' roccambolosa, anche causa una distrazione difensiva dei bianco-crociati, riusciamo a segnare. Così accorciamo le distanze proprio con Rinaldi. Ormai tutti consapevoli della nostra forza cerchiamo di affondare ancora e alziamo il baricentro oltre il

centrocampo avversario, ma con un rilancio e difesa alta la punta avversaria insacca in pallonetto da fuori area. Il maltese della VAR ha cominciato ad abbaiare segnalando un netto fuorigioco, ma le incomprensioni linguistiche con l'arbitro hanno avuto la meglio, e, purtroppo, assegnano il gol riportandoci sotto di 3 a 1. Qui lo sconforto ha cominciato ad aleggiare come una nebbia sottile che si insinua negli animi dei giocatori e infatti alcuni han dato segni di cedimento (mentale ma soprattutto fisico). Continuiamo a giocare stanchi ed esausti finendo anche i cambi in panchina proprio mentre comincia a cadere dal cielo una leggera pioggerella che almeno rinfresca un poco lo spirito. Ci rendiamo ancora pericolosi con un tiro da fuori area di poco alto, un altro che non inquadra la porta e con una uscita del portiere avversario sui piedi della nostra punta al limite del regolamento. Si accende una piccola discussione per "divergenze" di visione dell'accaduto ma con una botta sulle spalle e una stretta di mano si risolve tutto. A circa 10 minuti dalla fine ancora una volta, Zangoli, sulla nostra destra scarta un avversario e quando ormai non aveva più specchio per il tiro con un colpo da biliardo insacca ancora sul sette del secondo palo d'esterno. Non ci posso credere, ma che ha mangiato a colazione? pane e Ronaldo?

Eppure non poteva esserci un divario così ampio come il risultato stava mostrando! Con la forza della disperazione ci catapultiamo ancora in attacco e con un bellissimo filtrante di Michele Montana che libera Fabio Fallini per il tiro calciando a fil di palo dove non può nulla il portiere accorciando così le distanze. Negli ultimi minuti di gioco, con la pioggerella che aumentava di intensità, purtroppo uno scontro di gioca tra il nostro portiere (cioè me) e un avversario lo colpisce con una ginocchiata fortuita alle costole (spero lievemente ma fa un male cane).



Finisce così, sconfitti nel risultato ma non nello spirito, per 4 a 2 il 9° trofeo Ripabianca. Strette di mano e complimenti tra noi e gli avversari salutiamo i pochi tifosi rimasti imperterriti sotto gli ombrelli e ci ritiriamo negli spogliatoi. Dopo la doccia e i saluti, chi è rimasto ha potuto gustare un buonissimo pranzo al Ristorante da Renzi con le famose tagliatelle a nastro, straunte ma strabuone.

Lì si è tenuta la premiazione ufficiale con la vincita del trofeo offerto proprio dai laterizi Ripabianca un bellissimo capretto in terracotta portavaso per fiori.

Grazie a tutti i presenti al campo, giocatori, tifosi, morose, mogli, fotografi, maltesi, e a voi che avete avuto voglia di leggere queste righe.

Vi aspetto quindi alla prossima partita... e questa volta... VINCEREMO !

Scarica tutte le foto della partita e del prepartita a questo

link: http://promo.maggioli.it/modulgrafica/immagini/MAGGIOLI_vs_CRAL.zip

calcio maggiolinsieme sport

